

Voce Amica

Anno 2022

6-12 marzo

I domenica di Quaresima - anno C



SANTE MESSE – Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 18.30 Vespri ore 18.00. Feriali ore 18.30, Vespri ore 18.15

TRAVOLTI DALL'AMORE. IN CAMMINO VERSO LA PASQUA CON L'APOSTOLO PAOLO



Un breve corso di esercizi spirituali in parrocchia

Anche quest'anno proponiamo a tutti, giovani e adulti, un percorso di ascolto di alcuni scritti dell'apostolo Paolo.

Prenderemo in esame la seconda lettura delle domeniche di Quaresima che raramente viene commentata durante le omelie. L'incontro durerà un'ora, dalle **20.45 alle 21.45** e seguirà una struttura semplice ma ben studiata per favorire l'ascolto, la meditazione e condivisione:

Esposizione dell'Eucaristica
Segno della croce

Canto

Proclamazione della lettura

Commento (10 minuti)

Silenzio di meditazione (10 minuti)

Condivisione (10- 15 minuti)

Padre nostro

Scambio di un gesto di pace

Benedizione finale

Canto

Queste le date e i nomi degli amici e amiche che ci aiuteranno a vivere questo corso di esercizi spirituali nei martedì:

8 marzo

Enrico Pavanello

15 marzo

Silvia Marchiori

22 marzo

Nadia Mulè

29 marzo

Silvia Cavestro

5 aprile

Monica Testolina

I° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI DON GUIDO SCATTOLIN

Venerdì di Quaresima, 5 marzo 2021: alle ore 18.20, mentre si stava svolgendo la *Via Crucis* in molte parrocchie del patriarcato, don Guido terminava la sua *via dolorosa* avvolto dall'affetto dei suoi familiari e di amici e amiche che, con le lacrime agli occhi, pregavano per lui.

Nulla avviene per caso.

Presentiamo una lettera di don Guido, indirizzata a me e a don Paolo Ferrazzo, mio compagno di classe, datata 6 novembre 1981, vigilia della nostra ordinazione al diaconato. Questo scritto non ci è mai stato consegnato ed è stato scoperto dai familiari di don Guido tra i libri che stavano sistemando dopo la sua morte. In questo scritto don Guido ci spiega che cos'è il diaconato.

Queste riflessioni tuttavia, per analogia, valgono per ciascun battezzato.

L'icona che meglio esprime questa dimensione della vita cristiana è il gesto che Gesù ha compiuto verso i suoi apostoli lavando loro i piedi durante l'ultima cena. Don Guido parlando a noi, parla di sé ma di un "sé" ormai trasformato dall'incontro con Cristo.

Accogliamo questa lettera come la predica che don Guido ci fa giungere dal cielo, indirizzata a ciascuno di noi e alla nostra comunità. Mettiamoci in ascolto di questo scritto e lasciamoci "prendere a servizio" dal Signore per servire i nostri fratelli e le nostre sorelle.

Un pensiero speciale lo rivolgo agli animatori del Grest, che sono chiamati a servire i piccoli, ma anche a tutti coloro che concepiscono la loro vita come dono alla chiesa e al mondo. Viene alla mente don Lorenzo Milani, morto a 47 anni di cancro alla gola, che sul letto di morte, scrisse, rivolgendosi ai suoi ragazzi di Barbiana: "Ho voluto più bene a voi che al Signore. Ma spero che Lui non badi a queste cose e metta tutto sul suo conto".

don Valter

A Paolo e Valter

Venezia 6-11-1981

Domani non potrò essere presente alla vostra ordinazione diaconale. Non posso essere fisicamente intendo. Vi chiedo scusa. Mi faccio presente così. Forse sarebbe più logico che quanto intendo dirvi ve lo dicessi a voce, dato che ci vediamo ogni giorno. **Ma certi sentimenti solo una presenza silenziosa riesce ad esprimerli.** Non lo può fare la parola scritta e tanto meno quella che in simili circostanze tenta di uscire dalla bocca, un po' meno che ridicola, dato il tipo della mia posta.

Ben arrivati intanto. **Riprendiamo ora a camminare un po' di più sulla stessa strada: la strada del servizio al Signore nella comunità cristiana,** servizio che non solo è l'espressione dell'essere cristiano, ma che, con il sacramento è divenuto l'essere stesso di chi lo compie. "Servo" è il titolo vostro nella chiesa. Servo senza orario e senza paga. Servo senza destinazione se non colui che sta davanti a voi e ha diritti su di voi perché Dio lo ha posto sul vostro cammino. Servi di Cristo e per Cristo però. Egli è la misura unica e necessaria sempre. Stasera, durante la veglia, mentre voi, imperterriti, segnavate la lettura del vostro impegno, alle parole: "fino al termine della vita" mi è venuto un sussulto, quasi una vertigine. La sensazione di un impegno grande, superiore ad ogni possibilità umana. Di un progetto avviato, "mandato ad esecuzione", ma senza il necessario per portarlo a compimento. Eppure Dio dà ad alcuni, a quelli che lui vuole, la pazzia di osare tanto e di arrivare a conclusione dell'opera intrapresa. Purché resti salda l'unica sola grande forza. Purché non leghiamo la nostra vita troppo al nostro progetto, purché non siamo noi a costruire con, su e per noi stessi. Servi di Cristo: a nome suo come strumenti del suo servizio, di lui come unico termine della nostra cura.

Nessuno vi chiederà di andargli incontro per un suo titolo personale, nessuno vorrà che gli vogliate bene perché lui ha qualche credenziale che lo faccia gradito ai vostri occhi. Sa che solo l'immagine divina in lui è degna di essere apprezzata. Ma questa immagine è la sostanza della sua persona. Ma anche nessuno vuole essere amato per amore di un altro, neppure, oserei dire, per amore di Dio. Dio è in lui, ed è proprio quel Dio, che tutt'uno con lui, che è lui stesso più di quanto egli lo sia, che chiede di essere servito.

Scusate la confusione e la poca chiarezza.

Scusate anche il foglio quasi indecente; ma non avevo altro sotto mano.

Dio vi accompagni e vi guidi. Amen.

don Guido



VINCERE LE TENTAZIONI

La Quaresima, quaranta giorni, è il tempo liturgico che prepara alla Pasqua, cuore fondamentale della fede cristiana. Nei primi secoli in Quaresima si compiva il cammino di preparazione al battesimo, alla cresima e all'eucarestia che si celebrava la notte di Pasqua.

Un cammino che anche oggi la chiesa propone a tutti per aiutarci a ridare significato alla nostra fede. Dopo aver ricevuto il battesimo nell'acqua del Giordano, Gesù viene sospinto dallo Spirito Santo nel deserto per prepararsi alla sua missione pubblica.

Dopo un periodo di digiuno e preghiera viene tentato e lusingato dal demonio che vuole distoglierlo dal volere del Padre suo. Gesù si trova faccia faccia con la tentazione, la strada tipica usata dal demonio per stravolgere la mente e il cuore di ogni uomo al fine di condurlo lontano da Dio ma egli sa scegliere i passi giusti da fare.

Dice di no al materialismo, al consumismo, al benessere a ogni costo, dice di no alla ricchezza, dice di no al desiderio di potenza, alla ricerca affannosa della carriera, dice di no al progetto di vincere sugli altri senza vivere con gli altri. Dice di no a tutto questo perché la sua esistenza è tutta spesa per dire sì al Padre e fare la sua volontà.

Allora guardiamoci dentro per scoprire se, quando diciamo di credere al Vangelo siamo anche disposti a viverlo rinunciando ai nostri egoismi. Quando siamo tentati innalziamo la nostra preghiera a Gesù e come Lui che, affidandosi al Padre esce vincitore, riusciremo a sconfiggere il maligno e le sue tentazioni, ritrovando la strada dell'adesione completa a Dio e al suo amore per noi. In questa prima domenica di quaresima lasciamoci prendere dalla "tentazione di fare deserto" dedicando un po' del nostro tempo al silenzio e alla preghiera, per celebrare la Pasqua con il cuore capace di cantare l'alleluia della vita e della speranza.

Maria Pietrangeli

PENSIERO DELLA SETTIMANA

Nel cammino di tutta la Chiesa guidata dal Signore, e di ciascuno di noi, ecco aprirsi una nuova tappa, la Quaresima; tra le vicende, anche drammatiche di questi giorni, ci sentiamo chiamati a purificare noi stessi, perché la forza del Bene, opera dello Spirito, arrivi là dove il bisogno è più grande.

L'ispirazione più forte, in questo Tempo che ci è donato, è la Penitenza, tutta orientata verso il rinnovamento della Pasqua, che speriamo con sicurezza perché il Signore ci accompagna in ogni passo. È Lui che accende la nostra lampada, ma ciò che è disordinato e offuscato in noi impedisce alla sua Luce di risplendere in tutto il suo fulgore. Penitenza, per tutti e per ciascuno di noi, vuol dire anzitutto Preghiera: purificami o Signore, dammi l'attenzione e la forza di diventare più vero, più sincero, che io possa comprendere quanto ho bisogno di Te per essere salvato e portare la tua Salvezza, perché in questo mondo non prevalgano la debolezza e l'inganno, ma la forza e il conforto del tuo Amore.

I drammi e le ansietà del nostro tempo non ci opprimano, ma rendano più forte la nostra preghiera.

Un caro saluto.

don Carlo



GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA

Nona icona. La piccolezza del regno dei cieli

(Mt. 18, 1-14). I discepoli si avvicinarono a Gesù dicendo: "Chi è il più grande nel regno dei cieli?". A questa domanda Gesù risponde: "Chi si farà piccolo come un bambino costui è il più grande nel regno dei cieli".

E poi prosegue elencando tutta una serie di azioni per non scandalizzare i bambini, i "piccoli", gli esseri umani più deboli, da proteggere perché sono gli unici degni del Paradiso.

La condizione per entrare a far parte del Regno è compiere un cambiamento nella nostra vita: la conversione. Nel mondo vali solo se sei importante, se conti, se possiedi il potere. Nel Regno di Dio al centro c'è il **piccolo**, la persona umile, senza alcuna cura della propria posizione sociale.

Dio è come il pastore che ha perso una pecora, se ne assume la responsabilità e si dedica totalmente alla sua ricerca. La volontà del Padre è che nemmeno uno dei piccoli si perda.

L.P.



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 6 - S. Coletta

I DOMENICA DI QUARESIMA

Sul piazzale della chiesa

VENDITA GARDENIE PRO SCLEROSI MULTIPLA

Lunedì 7 - S. Perpetua e S. Felicità

Martedì 8 - S. Giovanni di Dio

ORE 9.00 PULIZIE IN PATRONATO

ORE 17.00 CATECHESI 5^a EL., 1^a, 2^a, 3^a MEDIA

Mercoledì 9 - S. Francesca Romana

ORE 17.00 CATECHESI 2^a, 3^a, 4^a ELEMENTARE

ORE 20.45 INCONTRO RAGAZZI 1^a e 2^a SUPER

Giovedì 10 - S. Macario

ORE 9.00 - 18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 11 - S. Costantino

ORE 15.00 - PULIZIA IN CHIESA

ORE 18.30 - VIA CRUCIS

Sabato 12 - S. Luigi Orione

ORE 15.30 INCONTRO AC ADULTI

ORE 20.45 - 22.00 INCONTRO FIDANZATI

ALLA GAZZERA

Domenica 13 - S. Patrizia

II DOMENICA DI QUARESIMA

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì
dalle ore 9.00 alle ore 18.00
fino al termine di giugno



ITINERARIO QUARESIMALE

Ogni Venerdì

Ore 6.30 Santa Messa

Ore 18.30 Via Crucis
e breve meditazione di don Valter

Martedì 8 marzo alle ore 20,45
lettura meditata dei testi dell'apostolo
Paolo che vengono proclamati
nelle domeniche di Quaresima

20 marzo incontro dei giovani
con don Marco Zane

27 marzo lettura musicale artistica
del vangelo con canti e quadri

30 Marzo penitenziale zonale giovani

Confessioni ogni sabato
dalle ore 16.30 alle 18.00



CI HANNO LASCIATO

Cesarina Boato, Carla Ferrarese

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 6: 8.30 Alberta, Stefano, Gino, fam. De Toni / 10.00 per la parrocchia / 18.30 Aldo / **Lunedì 7:** 18.30 Ivan, Marika / **Martedì 8:** 18.30 Benefattori defunti, Angela, Giuseppe / **Mercoledì 9:** 18.30 Carla / **Giovedì 10:** 18.30 Gianni / **Venerdì 11:** 18.30 / **Sabato 12:** 18.30 Giovanni Battista / **Domenica 13:** 8.30 Luisa, Antonio, Carla, Angelo / 10.00 per la parrocchia / 18.30 Lorenzo

Biblioteca don Guido Scattolin

Inaugurata oggi la sala destinata ad accogliere il fondo libri lasciato alla Parrocchia

Come comunità parrocchiale abbiamo voluto dedicare una piccola biblioteca a don Guido Scattolin. E' un segno di affetto e di riconoscenza verso la sua persona per la bella testimonianza che ha dato come parroco a tutti noi insegnandoci come si vive e si muore da discepoli di Gesù. Tuttavia, dedicandogli una biblioteca, desideriamo sottolineare anche il dono che egli ha fatto a questa comunità, con la predicazione, gli scritti e le decisioni pastorali, dell'acuta intelligenza di cui era dotato e della cultura che aveva accumulato in anni di studio e di riflessione. Il luogo scelto è la stanza ottagonale, posta in patronato, esattamente sotto la cappellina che si trova nella chiesa superiore.

La progettazione e la realizzazione del lavoro sono opera dell'architetto Stefano Piovesan, aiutato da Beatrice Busetto, studentessa di architettura, entrambi nostri parrocchiani. Desideriamo ringraziarli per aver detto subito di sì, senza il minimo tentennamento, e per aver fatto tutto gratuitamente. Con loro ringraziamo anche Wladimiro, Ivo, Marino, Massimiliano, Roberto e le signore che curano il decoro del patronato e della chiesa, che in vari modo si sono attivati perché l'opera riuscisse bene e fosse terminata in tempo.

La biblioteca sarà formata da libri lasciati da don Guido, da testi per i catechisti, gli animatori dei gruppi di ascolto, gli associati all'Azione cattolica, ecc. Questo prezioso polo culturale ha anche valore di segno: richiamare il battezzato di oggi e del futuro sull'importanza della formazione intellettuale per essere in grado di rendere ragione, con rispetto e bontà, della propria fede.

don Valter



DIOCESI PATRIARCATO DI VENEZIA

EMERGENZA UCRAINA: INDICAZIONI DIOCESANE

Lo sviluppo che ha purtroppo assunto la crisi Ucraina ha spinto il Patriarcato di Venezia ad attivarsi immediatamente per porre in atto tutte le azioni di sostegno e vicinanza con il popolo ucraino e tutte le persone coinvolte in questo conflitto.

Innanzitutto, la **preghiera** perché, come ha ricordato il Patriarca Francesco, "per il cristiano questo è il tempo della preghiera. Non è qualcosa di consolatorio, ma l'unica arma che fa tacere le armi e riesce a spuntare le armi degli uomini". Dopo l'intensa veglia di preghiera che abbiamo vissuto domenica scorsa pomeriggio alla Salute, ci incontreremo **mercoledì 2 marzo, alle ore 20.30, presso la Basilica Cattedrale di San Marco** per pregare assieme ai fratelli cristiani delle altre confessioni.

Vi sono poi le questioni degli aiuti umanitari e dell'accoglienza dei cittadini ucraini che stanno raggiungendo il nostro Paese per le quali è opportuno che la **Caritas Veneziana coordini e faccia da riferimento per tutti gli interventi** e le iniziative delle realtà ecclesiali veneziane.

AIUTI UMANITARI

La Caritas Diocesana ha attivato il confronto con la Caritas dell'Esarcato Apostolico per i fedeli cattolici Ucraini (dal quale dipende la comunità cristiano cattolica ucraina presente a Venezia) e il Comune di Venezia dal quale sono emerse le seguenti indicazioni:

1. La Caritas ucraina ha manifestato **la preferenza per gli aiuti in denaro** piuttosto della raccolta di beni che sarebbe difficile far giungere fisicamente in Ucraina. Il denaro raccolto verrà poi utilizzato dalla Caritas ucraina per comperare direttamente i beni necessari in Polonia o nei paesi limitrofi.
2. Le **offerte in denaro** possono essere versate sul seguente conto corrente bancaria intestato a Diocesi Patriarcato di Venezia: IBAN IT53W050340207000000004637 ; BIC/ Banca B.P.M. – Filiale 709 Venezia ; Codice IBAN SWIFT BAP-PIT21709 ; CAUSALE: "Emergenza Ucraina"

La Diocesi di Venezia provvederà a versare le offerte pervenute alla Caritas locale.

3. **Raccolta di beni.** È stata segnalata la necessità dei seguenti beni: *Alimentazione:* cibi in scatola e a lunga conservazione. *Medicinali e prodotti per il primo soccorso:* garze, disinfettante, asciugamani in microfibra, bende, alcool, mascherine, guanti... *Prodotti igiene personale:* dentifricio, spazzolini, pannolini, assorbenti, asciugamani di carta.

I prodotti possono essere consegnati nei seguenti punti di raccolta:

Marghera: c/o Parrocchia di Sant'Antonio, via Padre Egidio Gelain 1 tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 19.00

Venezia: c/o chiesa di S. Chiara, Santa Croce 495 a Venezia tutti i giorni dalle ore 11.00 alle ore 19.00.

Eraclea: c/o S. Maria Concetta, via Fratelli Bandiera 5

la domenica e il martedì dalle ore 9:30 alle 11:30; per eventuali urgenze è possibile contattare i seguenti numeri: 3334328651 – 3496995055

ACCOGLIENZA UMANITARIA

Il Patriarcato di Venezia, attraverso la Caritas Diocesana, è in stretto contatto con la Prefettura di Venezia e il Comune di Venezia per strutturare la rete di accoglienza dei cittadini ucraini che stanno raggiungendo il nostro Paese. Siamo in attesa che la Prefettura di Venezia trasmetta indicazioni più precise dopo il tavolo tecnico che si è svolto nella mattina del 28 febbraio.

Nel frattempo, abbiamo già individuato in alcune strutture diocesane una trentina di posti per le prime accoglienze di emergenza.

Le parrocchie o le altre realtà ecclesiali che ritenessero di poter **mettere a disposizione dei locali idonei** per l'accoglienza di persone negli spazi parrocchiali, o eventualmente anche presso famiglie, possono già **segnalare la loro disponibilità alla Caritas Diocesana** (segreteria.caritas@patriarcatovenezia.it).



Occorre tener conto che probabilmente si tratterà di accoglienze di medio periodo (6-12 mesi) e che i luoghi di accoglienza devono essere idonei per il pernottamento ed, eventualmente, anche per la vita quotidiana delle persone ospitate.

COLLETTA STRAORDINARIA. Mercoledì delle Ceneri – **2 marzo**, giornata di preghiera, di digiuno e di grande unanime invocazione che Papa Francesco ha indetto per la pace in Ucraina. In tale circostanza in tutte le parrocchie del Patriarcato di Venezia sarà proposta **una colletta straordinaria** da raccogliere nelle celebrazioni liturgiche. Le offerte raccolte andranno versate nello stesso conto corrente già precedentemente evidenziato.

GREST 2022, UN PRIMO INCONTRO

Finalmente si riparte! Ne avevamo davvero tutti voglia e, vedendoli finalmente riuniti dopo questi anni di stop forzato, si può dire che ne sentivamo anche il bisogno.

Vedere questo bel gruppo di circa 40 ragazzi, seduti in cerchio assieme ai responsabili e al parroco, pronti per ripartire insieme, conoscersi e confrontarsi, crescere nell'amicizia tra di noi e con Gesù, e imparare insieme cosa ciascuno di loro può dare al GREST, è stata davvero un'enorme carica di energia.

Giovedì sera, dalle 20.45 alle 22.00 circa, abbiamo co-



minciato questo cammino, che quest'anno ha un sapore un po' diverso...assieme alle speranze di ciascuno di noi per una buona riuscita del GREST e per una bella esperienza di vita cristiana insieme, c'è la speranza di rinascita e riparazione.

Vogliamo con tutte le nostre forze che ci porti lontano...a sognare in grande e a realizzare questa nostra speranza.

Abbracciamo i nostri ragazzi e speriamo che questo abbraccio arrivi anche a tutta la comunità.

Stefania Ghion